

## **Strada parcheggio, 500 auto ma ancora 50 multe. Flop del bus navetta: sono saliti in dieci**

La nuova area di sosta istituita sulla strada parco ha soddisfatto le esigenze di 500 automobilisti. Non sono mancate però le multe: 50 nella giornata di ieri (contro le 250 di sette giorni fa) e 6 rimozioni forzate.

«Abbiamo iniziato a sperimentare il primo assaggio della 'riviera-parco'», ha commentato il vicesindaco Berardino Fiorilli, «dove, forse per la prima volta dopo anni, non abbiamo registrato file, code di auto alla ricerca di un posto auto, né parcheggi selvaggi sui marciapiedi lato monte o mare».

Già alle 11 si è registrato quasi il tutto esaurito nel tratto più a nord dell'ex tracciato ferroviario, compreso tra via Del Milite Ignoto e via Cavour, ma anche sino al confine con Montesilvano; più scarse le presenze nel primo tratto compreso tra via Leopoldo Muzii e via del Milite Ignoto.

«Gli automobilisti», ha assicurato il vice sindaco, «si sono lasciati aiutare e guidare dai dipendenti di Pescara Parcheggi, seguendo le indicazioni della Protezione civile per non interferire con il passaggio di ciclisti e pedoni. E in effetti, forse, l'unico vero problema l'abbiamo avuto proprio con gli appassionati delle due ruote, abituati a non transitare sulla pista ciclabile, sulla riviera nord come sull'ex tracciato ferroviario, ma a zigzagare liberamente sui marciapiedi riservati ai pedoni e sul futuro tracciato della filovia. In molti, una volta allertati dalla Protezione civile hanno dirottato il proprio transito sulla pista ciclabile».

### **FLOP PER IL BUS NAVETTA**

E ieri mattina è stato in funzione anche il bus navetta disponibile per ora solo il sabato, la domenica e il giorno di ferragosto, dalle 9 alle 20. In sostanza gli utenti potevano lasciare la propria auto in sosta gratis sulle aree di risulta e salire sul bus, sempre gratis, per raggiungere il proprio stabilimento. In realtà sono stati appena «una decina», fa sapere Fiorilli, gli utenti che hanno usufruito di tale possibilità, «un risultato che», ammette il vice sindaco, «visti i precedenti degli anni passati, non ci ha sorpreso, ma non demordiamo e anche in tale senso dovremo puntare su una campagna di sensibilizzazione ancora più capillare e forte». E dopo il primo test i parcheggi sulla strada parco arrivano in consiglio comunale (ore 16.30). L'opposizione chiederà, infatti, di discutere sulla «follia» messa in atto «proponendo un'alternativa sostenibile».

### **PESCARA BICI, CAMBIARE LE PRIORITA'**

«Per le automobili non c'è vincolo che tenga: è una questione di precedenza», contesta l'associazione Pescara bici. «Se si continua ad utilizzare l'automobile come parametro di valutazione delle decisioni sulla mobilità urbana, il risultato non può che essere questo: le automobili divorano lo spazio e più gliene dai più ne occupano».

L'associazione chiede invece all'amministrazione «lo sviluppo della mobilità ciclistica, certamente

integrata, ma massicciamente diffusa, in tutta la città e anche su un contesto geograficamente più allargato, magari metropolitano (non solo su grandi, ma poi unici, assi portanti). Ci sono ben quattrocento mila euro stanziati per il 2011 nell'ambito del piano triennale dei lavori pubblici per la realizzazione di piste ciclabili», sottolinea l'associazione, «ma, agli inizi del mese di luglio, non ci risulta via sia una attività progettuale di riferimento (ma, e ci farebbe piacere, potremmo essere smentiti)».

